



## Operazione San Gennaro (1966)

**La scelta dei volti e i momenti di veracità napoletana si rivelano più efficaci di tanto cinema impegnato.**

Un film di Dino Risi con Nino Manfredi, Mario Adorf, Harry Guardino, Totò, Senta Berger, Pinuccio Ardia. Genere Commedia durata 104 minuti. Produzione Italia 1966.

Mentre il festival napoletano è in corso, tre ladruncoli rubano il tesoro di San Gennaro.

**Marco Chiani - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Tre ladri americani arrivano a Napoli con l'intenzione di rubare il tesoro di San Gennaro. Considerata la necessità di avere uomini del posto per mettere a punto il colpo, chiedono consulenza a don Vincenzo 'O fenomeno, a suo agio in galera neanche fosse casa sua. Il migliore sulla piazza, stando all'esperto lestofante, sarebbe Armanduccio Girasole detto Dudù, capo di una raccogliaticcia banda di ladri. Una volta trovato un accordo, americani e napoletani si mettono al lavoro, sebbene i metodi si rivelino, da subito, molto diversi. Dopo mille traversie il tesoro di San Gennaro rimarrà alla città del Vesuvio.

Con la collaborazione dello stesso Manfredi alla sceneggiatura, insieme a Ennio De Concini e Adriano Baracco, Dino Risi rimette in funzione la struttura di "I soliti ignoti", a partire dalla presenza, quasi fosse una benedizione, di Totò nel ruolo del vecchio ladro esperto che agisce dietro le quinte. Anche per questo, 'Operazione San Gennaro', gradevole mistura di commedia ladresca con venature rosa, in termini di novità poco aggiunge al percorso di un regista che sembra dirigere con un'attenzione di troppo al mercato internazionale. La novità del lavoro, infatti, sta nel confronto, o meglio, nello scontro tra la rilassatezza partenopea e la serietà americana, uno stratagemma narrativo foriero, almeno nella prima parte, di gag riuscite. Tutto in mano ad un Manfredi, come sempre ineccepibile, il racconto procede lungo una traiettoria nota, piacevole, ma non particolarmente originale, per via di una diffusa sensazione di già visto. A livello tematico, siamo dalle parti di quel "caper movie", traducibile come "film del colpo grosso", che l'anno precedente aveva avuto enorme successo con "Sette uomini d'oro" di Marco Vicario. Trattandosi di un titolo diretto da Dino Risi, viene da sé che l'inclinazione data al fortunato microgenere sia quella della commedia all'italiana della quale il cineasta è stato uno dei maggiori alfieri. E proprio in questo aspetto risiede il motivo di interesse preminente: la scelta delle facce e dei tipi, i momenti di veracità napoletana e di folklore, nella descrizione di un preciso modo di intendere la vita, superano lo stato del cliché, rivelandosi più efficaci di tanti sociologismi da cinema impegnato.

Movimentato e vivace, 'Operazione San Gennaro' non è da contarsi certo tra i migliori risultati del regista, ma è ugualmente una piacevole visione. Nino Manfredi e Mario Adorf si erano già incontrati nello sfortunato, commercialmente, "A cavallo della tigre" di Luigi Comencini.